



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO BIOMEDICO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA (DI.BI.M.I.S.)

## CORSO DI LAUREA IN DIETISTICA

### REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE CORSO DI LAUREA IN DIETISTICA

Il presente Regolamento, che disciplina le modalità di svolgimento della prova finale del corso di Laurea in Dietistica, ai sensi di quanto approvato nella seduta del Senato Accademico del 06/11/2012 ed aggiornato dal Regolamento didattico di Ateneo, D.R.3201 del 15/10/2013, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 30 luglio 2018.

La struttura didattica competente è il Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS). Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e dell'art. 7 del D.I. 19/02/2009, la prova finale del Corso di Laurea in Dietistica, afferente alla classe L/SNT3 delle Professioni sanitarie, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

#### Art 1.

#### MODALITA' SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Ai sensi dell'art.29 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una "prova finale".

Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 6 CFU.

La prova finale consiste in:

- una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- la redazione di un elaborato breve (già tesi di laurea) e sua dissertazione, finalizzato a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea.

Il tema dell'elaborato breve può essere:

- compilativo: analisi e discussione di un problema generale o specifico del corso di laurea in Dietista attraverso i dati della letteratura;
- sperimentale: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

#### ART.2

#### MODALITA' DI ACCESSO DELLA PROVA FINALE

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo studente deve: avere seguito tutti i corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami, avere ottenuto, complessivamente, 174 CFU, avere presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi laurea ad uno dei docenti del Consiglio di CdL; avere consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla segreteria studenti apposita domanda rivolta al M.co Rettore e gli eventuali altri documenti richiesti. Avere consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea-elaborato breve alla segreteria didattica almeno 30 giorni prima della data prevista per la discussione. Lo studente deve avanzare domanda ad un Docente afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di laurea.

Il Relatore dell'elaborato breve deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studi di iscrizione dello studente, oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Scuola per qualsiasi ragione, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Una apposita Commissione giudicatrice valuterà l'elaborato breve consegnato dallo studente nei termini previsti dal Regolamento.

#### ART.3

#### CARATTERISTICHE DELL'ELABORATO BREVE





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO BIOMEDICO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA (DI.BI.M.I.S.)

## CORSO DI LAUREA IN DIETISTICA

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono o pluridisciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate nel Corso di Studi, rientrano:

- 1) revisione bibliografica su un tema assegnato da un relatore;
- 2) relazione tecnica su un progetto sviluppato durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 3) relazione tecnica su argomenti già affrontati in esercitazioni di laboratorio, di campo e progettuali, sviluppate durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 4) saggio su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
- 5) saggio su una tematica interdisciplinare;
- 6) saggio su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare;
- 7) presentazione di un caso di studio.

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro.

### ART.4

#### COMMISSIONI GIUDICATRICI DELLA PROVA FINALE

La commissione per la prova finale, ai sensi dell'art. 7 del DIM 19/02/2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCdL, e comprende almeno 2 membri designati dal collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR ed al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

L'obbligo istituzionale di partecipazione alle sedute delle Commissioni di Laurea è prioritario rispetto ad altri eventuali impegni istituzionali connessi al ruolo di Docente. Nelle date previste per lo svolgimento delle prove finali, salvo casi di motivata urgenza non è consentita la convocazione di organi collegiali del Corso di Studi (art. 29 comma 8 Regolamento Didattico di Ateneo D.R. 3201 del 15/10/2013).

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Esami di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Studio, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Studi o da un suo Delegato.

Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui essi stessi sono co-relatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

### ART.5

#### DETERMINAZIONE DEL VOTO DI LAUREA

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con riferimento ai relativi CFU previsti per ciascun insegnamento/corso integrato.

Per il calcolo della votazione iniziale, la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici) e dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO BIOMEDICO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA (DI.BI.M.I.S.)

## CORSO DI LAUREA IN DIETISTICA

Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera. La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti. Poiché la prova finale del Corso di Laurea in Dietistica ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e pertanto si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione di un elaborato breve e sua dissertazione, in ottemperanza al D.I. MIUR – MLSPS del 19/02/2009, le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale.

Inoltre può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Scuola.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

### ART.6 NORME TRANSITORIE

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dalla 1<sup>a</sup> sessione a conclusione dell'offerta AA 2017-2018

Il Regolamento è pubblicato sul sito web del Corso di Laurea.

IL COORDINATORE DEL  
CORSO DI LAUREA in DIETISTICA  
Prof. Silvio Buscemi

